

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di ARCHITETTURA, Settore concorsuale 08C1, SSD ICAR 10, composta da

COMPONENTE: Prof.ssa ROSSELLA CORRAO – Professore presso l'Università di PALERMO;

SEGRETARIO: Prof. GRAZIANO SALVALAI – Professore presso il POLITECNICO DI MILANO;

PRESIDENTE: Prof. RICCARDO GULLI – Professore presso l'Università di BOLOGNA.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 35/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 65/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 35/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: (max 3)

a1) max punti 3 se titolo conseguito in co-tutela con università estera in tematiche del SSD ICAR 10;

a2) max punti 2 se titolo conseguito in università italiana in tematiche del SSD ICAR 10;

a3) max punti 1 se titolo conseguito in tematiche non appartenenti al SSD ICAR 10.

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: (max 7)

b1) titolare di insegnamento in corsi universitari: fino ad un massimo di 2 punti per attività;

b2) titolare di incarico di professore a contratto in corsi universitari: fino ad un massimo di 1 punto per attività;

b3) titolare di incarico di tutor didattico in corsi universitari: fino ad un massimo di 0,5 punti per attività

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri:(max 8)

c1) Ricercatore RTDA per attività di ricerca nel SSD ICAR 10: 2 punti per attività/anno;

c2) Assegni di Ricerca in attività di ricerca nel SSD ICAR 10: 1 punto per attività/anno;

c3) Altre attività di ricerca congruenti con il SSD ICAR 10: 1 punto per attività.

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: (max 9)

f1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali di progetti competitivi finanziati: fino ad un massimo di 4 punti per attività;

f2) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali di progetti competitivi finanziati: fino ad un massimo di 3 punti per attività;

f3) partecipazione a gruppi di ricerca internazionali di progetti competitivi finanziati: fino ad un massimo di 2 punti per attività;

f4) partecipazione a gruppi di ricerca nazionali di progetti competitivi finanziati: fino ad un massimo di 1 punto per attività

g) titolarità di brevetti: (max 1)

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: (max 6)

h1) relatore a congressi internazionali: fino ad un massimo di 1 punto per attività;

h2) relatore a congressi nazionali: fino ad un massimo di 0,5 punti per attività;

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: (max 1)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 65/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti **1,5** per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti **1,5** per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un **1,5** di punti per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti **0.5** per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti **5**.

PRESIDENTE: Prof. RICCARDO GULLI

COMPONENTE: Prof.ssa ROSSELLA CORRAO

SEGRETARIO: Prof. GRAZIANO SALVALAI

Digitally signed
by: Riccardo Gulli,
on: 6 giugno 2024